



CITTADINI in Azione

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "AZIONE IN COMUNE"

MASSA LUBRENSE: CONSIGLIO COMUNALE

L'analisi



Ben ritrovati cari amici con una nuova puntata della nostra rubrica.

Vi avevamo promesso una scoppiettante nuova trilogia riguardante la bretella di svincolo che collegherà via Massa Turro con il parcheggio Centro Cinque, ma recenti vicende ci hanno obbligato a tirare il freno a mano e a compiere una piccola deviazione. Non sappiamo quanti tra voi seguono il consiglio comunale che, per chi non lo sapesse, viene trasmesso in diretta streaming; chi tra di voi ha questa bella e sana abitudine avrà notato che quest'ultima assemblea potrebbe tranquillamente essere annoverata tra le più strane mai viste fino ad ora (si potrebbe facilmente pensare che sia il frutto di un commediografo di successo, a nostro modesto avviso).

Torniamo seri: dall'andamento dell'ultimo consiglio Comunale di Massa Lubrense, indetto per il 29 novembre, sono emersi alcuni elementi che vorremmo condividere con voi cari lettori ormai affezionati alla nostra rubrica e alla rivista che la ospita.

Prima di tutto una precisazione più che doverosa: purtroppo il sindaco non era presente per motivi di salute, come molti di voi sapranno, e cogliamo l'occasione per augurarli una più che pronta guarigione perché, come ha avuto anche modo di dire il nostro consigliere **Pietro di Prisco** in sede di consiglio Comunale, ci auguriamo di averlo ancora a lungo come avversario in campo e quindi attendiamo il ritorno del sindaco Balducelli al più presto tra i banchi della maggioranza.

Fatto sta che proprio la mancanza del sindaco, unita all'assenza di parecchi altri Consiglieri Comunali, metteva a rischio il raggiungimento del numero legale per validare l'assemblea.

E qui cari amici, avviene il colpo di scena: la Vicesindaco abbandona! Pare per presenziare all'accensione delle luminarie natalizie

in quel di Sant'Agata.

A tal punto effettivamente il numero legale dei consiglieri presenti, se avessero abbandonato il consenso i rappresentanti dell'opposizione, non sarebbe stato più assicurato e di conseguenza la seduta sarebbe andata sospesa.

Dilettantismo allo stato puro: Vicesindaco, Presidente del Consiglio, Segretario e colleghi, possibile che nessuno si sia reso conto? Si poteva rinviare di un'oretta gli altri impegni? Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio da approvare non erano un'esigenza inderogabile, specialmente quelli accompagnati da precetto?

Le risposte purtroppo alle domande che continuiamo a porci senza sosta non le abbiamo; permetteteci, però, di sottolineare ed evidenziare il comportamento irrispettoso e irresponsabile della Vicesindaco; a questo proposito ci preme sottolineare invece la dimostrazione di grande responsabilità dei consiglieri d'opposizione che, non abbandonando l'assemblea, hanno reso possibile almeno approvare quegli atti inderogabili e improcrastinabili.

E attenzione, non si tratta di tirare acqua al proprio mulino, ci teniamo a specificarlo: si tratta di responsabilità politica e amministrativa verso i propri concittadini ed elettori, di serietà istituzionale e di buon senso in generale.

Arriviamo infine alle dimissioni del Consigliere **Domenico Tizzano**, ex assessore con deleghe al condono edilizio, tutela paesaggistica e manutenzione sentieristica che ha letto un messaggio di commiato carico di emozione e rimpianto; un addio alla vita politica a tutti gli effetti con la motivazione di potersi dedicare completamente a difendersi in seno alle vicende giudiziarie che lo vedono coinvolto.

Pur interpretando l'emozione dell'uomo, e senza voler giudicare le ultime vicende an-

cora sotto il vaglio dei magistrati, non possiamo non ricordare la disastrosa gestione dei lavori pubblici (vedasi via Partenope, Via La Cava, etc.) durante l'espletamento del suo mandato, ancor prima delle ultime vicende di cronaca che lo vedono protagonista e, in ultimo, possiamo solo immaginare che i 570 cittadini che lo hanno eletto come loro rappresentante nel Consiglio Comunale non siano particolarmente entusiasti del suo operato.

E qui cari lettori ci fermiamo; consentiteci solo un'ultima considerazione circa gli interventi dei due rappresentanti di AZIONE in COMUNE **Pietro Di Prisco** e **Michele Pollio**, che hanno sottolineato e ribadito che ci troviamo al cospetto di una macchina Comunale in "panne", irrispettosa delle lecite richieste dei cittadini, inadempiente perfino alle richieste di accesso agli atti degli stessi Consiglieri, con il continuo ricorso a dover riconoscere debiti fuori bilancio. Come ha avuto modo di sottolineare **Pietro di Prisco**, troviamo scandaloso che il 30% dei debiti fuori bilancio derivi da inefficienze dell'amministrazione, soldi che potrebbero essere spesi in qualsiasi altro modo invece che essere 'bruciati' per pagare risarcimenti a persone che vedono ogni giorno lesi i propri diritti di cittadini.

Insomma un Comune allo sfascio, nel quale gli elettori devono ricorrere alla magistratura per vedere riconosciuti i propri diritti, da semplici accessi agli atti negati ad altre negligenze che potrebbero essere tranquillamente evitate.

Vi invitiamo caldamente a visionare i due spezzoni di consiglio comunale di recente pubblicati sulla nostra pagina Facebook e sul nostro sito alla sezione attività politiche, se non lo avete ancora fatto.

Capirete ancora meglio l'assurdità della faccenda.

Potete anche visionare il video del Consiglio Comunale sul sito istituzionale del Comune alla sezione "consiglio on line".

Con queste ultime informazioni vi lasciamo, ricordandovi che potete comunicare sempre con noi, attraverso le nostre pagine social o inviando un'e-mail qui: aic.segnalazioni@gmail.com.

Promettiamo per la prossima settimana una full immersion nelle opere pubbliche, riprendendo dalla bretella di collegamento a Massa Turro/Via Partenope, sperando che la 'bretella' tenga e non faccia denudare il fondoschiena di un paese eccezionale, ma allo sbando più totale.

Dirlettivo AZIONE in COMUNE